



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina



Delibera N. 57 del 19.12.2016

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale Imposta Municipale Propria (IMU). Rideterminazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE (19.12.2016)** alle ore **17:00** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari (Cine Auditorium Comunale) ubicata in via Cuffari, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	NANI' GAETANO	X	
2	FERRAROTTO ROSINA	X	
3	CALIO' SARINA MARIA		X
4	GORGONE ROSALIA	X	
5	RIFICI SARA	X	
6	GALLETTA MARTINA		X
7	PORTINARI ALFREDO	X	
8	LETIZIA ANTONINO	X	
9	MAROTTA FRANCESCO		X
10	BEVACQUA IVAN		X
11	SPAGNOLO MARIA		X
12	CATANIA FRANCESCO	X	
13	SCORDINO CONO	X	
14	LO PRESTI DECIMO		X
15	BONTEMPO GAETANO		X

Assegnati n.	15	Presenti n.	08
In carica n.	15	Assenti n.	07

Assume la Presidenza il consigliere, **rag. Gaetano Nani'**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calìo**.

Sono presenti gli assessori: **Giuseppe Randazzo Mignacca, Maria Parasiliti, Filippo Massimiliano Rifici**.

Sono presenti anche: ~~il responsabile area amministrativa, dott.ssa Carmela Calìo; il responsabile area economico-finanziaria, dott.ssa Giuseppina Mangano; il responsabile area tecnica 2, geom. Rosario Giuseppe Calìo.~~

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta nella parte del deliberato. Dà atto del verbale della commissione consiliare.

Non essendovi interventi, **il Presidente** mette ai voti, per alzata di mano, la proposta che viene approvata ad **UNANIMITA'**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Vista la proposta agli atti;

Con votazione: **UNANIME FAVOREVOLE**, resa per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

A chiusura di seduta l'**assessore Rifici** chiede la parola, quale assessore alla cultura, per stigmatizzare la condotta dei consiglieri di minoranza che non si sono presentati in massa; l'assessore Rifici afferma testualmente: <<la cultura del rispetto è anche la cultura del rispetto dei cittadini; su ben 17 punti all'O.d.G. che decretano per l'anno 2017 le sorti dell'intero paese, trattandosi di scelte rilevanti, la minoranza decide di non presentarsi e di non controbattere alle proposte della maggioranza per quei cittadini che li hanno votati>>. Continua l'assessore, ritenendo: << estremamente grave tale gesto che tende a svilire il ruolo del Consiglio Comunale; è altrettanto grave che non abbiano tempo per il Consiglio Comunale>>. Chiede la verbalizzazione di quanto asserito, ivi compreso il ricordo di quanto un anno fa, il giorno della morte della nonna, ha ugualmente presenziato al Consiglio Comunale fissato per quel giorno, nella veste di vice Presidente.

La seduta è tolta alle ore 18:05.

17

COMUNE DI NASO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARTITA IVA: 00342960838 - TEL. 0941961060- FAX 0941961041

N. 53 REGISTRO GENERALE

DEL 01.12.2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATA dal VICE SINDACO

UFFICIO INTERESSATO : TRIBUTI

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017.

RELAZIONE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s. m. i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro

immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli (si riportano solo le norme che interessano il Comune di NASO)

dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:

a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);

c) tutti i terreni ricadenti nel Comune di Naso- tranne quelli ricadenti nel foglio di mappa n. 1;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

- **Che** si ritiene prevedere un' aliquota agevolata per quegli immobili adibite a nuove attività produttive, per le prime tre annualità della loro costituzione, con un' aliquota pari al minimo consentito;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2017, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) così come segue:

- aliquota 5,50 per mille

(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1- A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7) ;

- aliquota 7,60 per mille

(terreni agricoli ed incolti ricadenti nel foglio di mappa n.1);

- aliquota 8,80 per mille

(per tutti gli immobili a disposizione ed immobili del gruppo "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D10" immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1 gennaio 2014);

-aliquota 8,80 per mille

(per tutti i terreni edificabili);

- aliquota 5,50 per mille

per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6 e C/7): ~~5,50 per mille~~;

- aliquota 4,60 per immobili adibiti a nuove attività per le prime tre annualità;

-aliquota 8,80 per mille

per le unità immobiliari posseduta dai cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia;

3. di non determinare per l'anno 2017 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

8. di confermare anche per l'anno 2017:

- l'esonero totale per i fabbricati interessati da ordinanza di sgombero

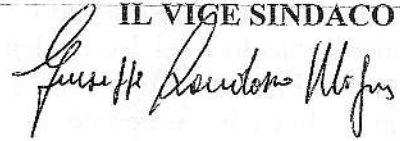
9. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2017;

esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

10. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Naso.

IL PROPONENTE

IL VICE SINDACO



4. di dare atto che dal 1° gennaio 2014, e quindi anche per l'anno 2017, non è più possibile l'applicazione della maggiorazione di euro 50,00 alla detrazione per abitazione principale per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni;

5. di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29.3.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;

- i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;

- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19.5.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

6. di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ha assimilato all'abitazione principale gli immobili posseduti dai seguenti soggetti che pertanto risultano, dal 1° gennaio 2014, non soggetti all'IMU:

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

7. di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;

- per le unità immobiliari che si trovano nelle zone di Maina e Badia delimitate nella planimetria allegata ;

Particelle interessate dalla delimitazione dell'area
relativa al movimento franoso di contrada Maina

FOGLIO 3

Partt.	47	155	304	744
	48	159	305	755
	56	160	306	770
	58	161	318	803
	59	162	319	804
	60	163	320	809
	61	164	321	815
	62	165	322	820
	63	166	323	821
	64	170	325	822
	65	171	326	823
	66	172	330	824
	67	173	406	826
	68	174	421	828
	69	207	422	829
	70	208	494	830
	81	264	495	831
	89	279	497	832
	90	280	524	835
	91	281	525	836
	138	282	526	840
	140	283	527	841
	142	285	529	842
	143	286	530	843
	144	287	555	845
	146	288	647	846
	147	290	648	847
	148	291	649	848
	149	292	650	863
	150	293	662	887
	151	294	663	889
	152	297	666	890
	153	300	704	891
	154	301	742	893

Particelle interessate dalla delimitazione dell'area
relativa al movimento franoso di contrada Bazia

FOGLIO 24

Partt.	22	193	237	275
	24	194	238	276
	42	195	239	277
	50	197	240	278
	86	200	241	279
	125	201	242	280
	126	202	243	281
	127	203	244	282
	129	204	245	283
	137	205	246	284
	163	206	247	285
	164	207	248	286
	165	208	249	287
	166	212	250	288
	167	213	251	289
	168	214	252	290
	169	218	253	291
	170	220	254	292
	171	221	254	293
	172	222	256	294
	173	223	257	296
	174	224	258	297
	177	225	259	298
	178	226	260	299
	179	227	261	300
	180	228	262	306
	182	229	264	307
	183	230	265	308
	184	231	268	309
	185	232	269	310
	186	233	270	311
	187	234	271	312
	188	235	272	314
	189	236	274	315

Particelle interessate dalla delimitazione dell'area
relativa al movimento franoso di contrada Bazia

FOGLIO 25

Partt.			
	29	109	1022
	30	110	1023
	31	111	1024
	32	114	1025
	34	116	1026
	36	161	1027
	37	163	1028
	41	165	1029
	49	166	1064
	51	169	1065
	52	196	1066
	53	199	1067
	55	230	1068
	57	231	1072
	58	232	1073
	59	241	1076
	60	242	1077
	62	245	1078
	63	265	
	64	268	
	65	269	
	66	270	
	69	271	
	70	272	
	73	393	
	74	476	
	76	477	
	77	995	
	78	1015	
	79	1016	
	80	1017	
	81	1018	
	82	1019	
	107	1020	

Particelle interessate dalla delimitazione dell'area
relativa al movimento franoso di contrada Bazia

FOGLIO 36

Partt. 1
6
8
10
11
12
13
14
15
16
17
42
44
189
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso,

03/12/2016

IL RESPONSABILE

Il Responsabile

(dott.ssa Giuseppina Mangano)

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso,

03/12/2016

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di MESSINA

RIUNIONE DELLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO-FINANZE E PERSONALE

VERBALE N. 6

li 14/12/2016

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di Dicembre, alle ore 16.00 su convocazione del Presidente, si è riunita nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i Signori:

1. NANI Gaetano	Presidente
2. CATANIA Francesco	Componente
3. RIFICI Sara	Componente

Assenti:

4. BEVACQUA Ivan	Componente
5. LO PRESTI Decimo	Componente
6. GALLETTA Martina	Componente

Segretario la dipendente Calcerano Anna Rita, nominata dal Sindaco.

E' altresì presente il Vice Sindaco Randazzo Mignacca Giuseppe.

Assume la Presidenza il Presidente che, constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la commissione a trattare i punti iscritti nell'o.d.g. della seduta odierna.

Entra in aula il consigliere PORTINARI Alfredo - Delegato dal Componente GALLETTA Martina-

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

- 1) **Debito fuori bilancio, ex art. 194 lett a, D. Lgs. 267/2000 a favore del Sig. Oliveri Gaetano, giusta sentenza n. 1182/2014.**

Il Presidente illustra la proposta ed invita la Commissione a esprimere parere. La Commissione, dopo ampia discussione esprime parere favorevole e rinvia al C.C. per la definitiva approvazione.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

- 2) **Programma delle consulenze e degli incarichi, ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56, della legge 244/07 e art. 46 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008. Anno 2017.-**

Il Presidente illustra la proposta, ed invita la commissione a esprimere parere. La Commissione valuta positivamente la proposta trattandosi anche di atto obbligatorio e rinvia al Consiglio per la definitiva approvazione.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.:

- 3) **Piano miglioramento Servizi Di Polizia Municipale. Art. 13 L.R. n. 17 dell'1/08/1990 integrato con art. 6, c. 2, L.R. 5/2014. Triennio 2016/2018.**

Il Presidente illustra la proposta e la Commissione rinvia al Consiglio ogni ulteriore decisione.

Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.:

- 4) **Canone fitto terre in C.da Malò. Anno 2017.**

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra a grandi linee la suddetta, e la Commissione esprime parere favorevole e rimanda al Consiglio ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.

- 5) **Conferma tariffa fognatura e depurazione. Anno 2017**

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra a grandi linee la suddetta. Trattasi di conferma tariffe. La Commissione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.

6) Conferma addizionale comunale all'IRPEF. Anno 2017.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. La commissione rimanda al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.:

7) Servizi a domanda individuale – Individuazione dei costi relativi – Legge 131/83, art. 6- Anno 2017.

Il Presidente illustra la proposta. La Commissione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione dell' 8° punto all'o.d.g.:

8) Adeguamento del costo di costruzione ai sensi dell'art. 6 della legge 10/77 per l'anno 2017.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa al 9° punto all'o.d.g.:

9) Adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 6 della legge n. 10/77 per l'Anno 2017;

Il Presidente illustra la proposta. La Commissione e rinvia al C.C. ogni decisione.

Si passa al 10° punto all'o.d.g.

10) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. (COSAP) Anno 2017-

Il Presidente illustra la proposta. Dopo ampia discussione si invitano gli uffici a verificare se i passi carrabili esistenti sul territorio abbiano o meno la relativa autorizzazione. La Commissione esprime parere favorevole e rinvia al C.C. ogni decisione.

Si passa all'11° punto all'o.d.g.

11) Conferma tariffe base per l'Imposta Comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. Anno 2017

Il Presidente illustra la proposta. Dopo ampia discussione si invitano gli uffici a verificare se la pubblicità effettuata sul territorio sia o meno autorizzata. La Commissione esprime parere favorevole e rinvia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 12° punto all'o.d.g.

12) Conferma tariffe acquedotto. Anno 2017.

Il Presidente illustra la proposta e dopo ampia discussione rimanda al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 13° punto all'o.d.g.:

13) Servizio di Tesoreria Comunale. Modifica convenzione.

Il Presidente illustra la proposta. La Commissione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 14° punto all'o.d.g.:

14) Conferma aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Conferma aliquote per l'anno 2017.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa al 15° punto all'o.d.g.:

1) 15) Determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale Imposta Municipale Propria- I.M.U. Rideterminazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Alle ore 18,45 il Presidente, avendo esaurito i punti iscritti all'o.d.g. e non avendo alcun componente chiesto la parola, dichiara sciolta la seduta.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
F.TO NANI'

I COMPONENTI
F.TO PORTINARI
F.TO CATANIA
F.TO RIFICI

IL SEGRETARIO
f.to CALCERANO

I PRESENTI
F.TO RANDAZZO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to dott.ssa Rosina Ferrarotto

IL PRESIDENTE
F.to rag. Gaetano Nani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 21 DIC. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

~~Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.~~

~~Naso, li _____~~

~~**IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to dott.ssa Carmela Calìo~~

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo